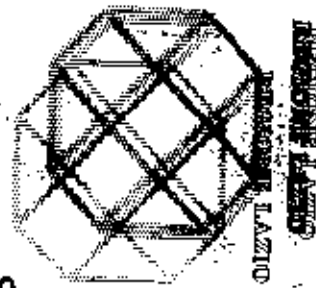


GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....



ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 GEN. 1999

ADDI' 20 GEN. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

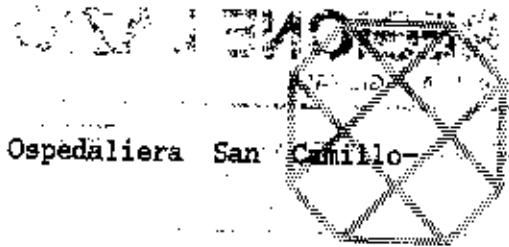
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

ASSENTI: BONADONNA-CIOFFARELLI-HERMANIN

DELIBERAZIONE N° 134

OGGETTO: "Nomina Commissario Straordinario Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini"





Oggetto: nomina Commissario Straordinario Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

VISTO il decreto legislativo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare gli artt.3 e 4;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994 n.18;

VISTA la propria deliberazione 4.3.97 n.977, ratificata dal Consiglio Regionale con deliberazione 21.4.97 n.330 di nomina dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, fra cui il dr. Claudio Clini quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione di nomina dei Direttori Generali è stata oggetto di svariati ricorsi giurisdizionali;

CONSIDERATO che con ordinanza n.857/97 il TAR del Lazio ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1136/97 il TAR del Lazio ha respinto l'istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1162/97 il TAR del Lazio ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1163/97 il TAR del Lazio ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1164/97 il TAR del Lazio ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1165/97 il TAR del Lazio ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.2334/97 il TAR del Lazio ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.2410/97 il Consiglio di Stato ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.2411/97 il Consiglio di Stato ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.2412/97 il Consiglio di Stato ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.2413/97 il Consiglio di Stato ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.2414/97 il Consiglio di Stato ha respinto istanza di sospensiva;



CONSIDERATO che con ordinanza n.2415/97 il Consiglio di Stato ha respinto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1197/98 il Consiglio di Stato ha parzialmente accolto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1395/98 il Consiglio di Stato ha revocato la precedente ordinanza n.1107/98;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1591/98 il Consiglio di Stato in fase recisoria ha accolto istanza di sospensiva;

CONSIDERATO che con ordinanza n.1784/98 il Consiglio di Stato ha sospeso gli effetti della sospensione;

CONSIDERATO che con ordinanza n.2198/98 il Consiglio di Stato ha revocato l'ordinanza n.1591/98;

CONSIDERATO che la soluzione nel merito della questione appare sub iudice;

RITENUTO che l'Azienda ospedaliera dalla gestione estremamente difficile e complessa quale è l'Azienda San Camillo-Forlanini, la più grande di Roma e la più grande Azienda ospedaliera d'Europa, non consente una situazione di grave instabilità, pena gravissimi danni al servizio pubblico e quindi ai pazienti, ai dipendenti e all'Erario;

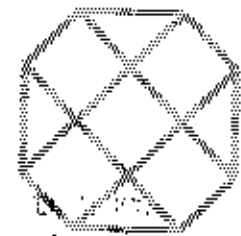
RITENUTO che, anche ai fini di far fronte all'incombenza del Giubileo i tempi appaiono ormai insostenibilmente ristretti perchè sia portato a compimento il dipartimento di emergenza urgenza già finanziato e cantierato; sia completata la messa a norma ex lege 626/96 delle sale operatorie, già oggetto di continue ispezioni e verbali da parte degli organi competenti; sia definitivamente sistemato ed avviato il servizio CUP nei nuovi locali; si proceda alla nomina dei posti di Direttore di dipartimento, tutti scaduti; si sistemi la viabilità ed i parcheggi interni dei due Ospedali San Camillo e Forlanini, e si continui in maniera programmata la ristrutturazione dei due Ospedali in grave stato di collabenza; attività tutte già finanziate ed avviate che hanno registrato ritardi ed interruzioni in conseguenza del clima di instabilità che si è determinato;

CONSIDERATO che il dr. Clini dal momento della sua nomina a Direttore Generale ad oggi ha dato ottima prova di capacità manageriali, ed è stato l'artefice del programmato processo di ristrutturazione e di cambiamento dell'Azienda San Camillo-Forlanini, anche attraverso il coinvolgimento e la rimotivazione dei dirigenti medici amministrativi e del personale, ciò che dà idonee e sufficienti garanzie in ordine alla sua capacità di portare a termine il processo intrapreso;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, procedendo alla nomina di un Commissario Straordinario che assuma immediatamente tutti i poteri di gestione dell'Azienda ospedaliera in questione, ivi compresa la rappresentanza legale, fino ad atto definitivo di insediamento del Direttore Generale;

VISTA la legge 15.5.97 n.127;

all'unanimità,



DELIBERA

di nominare il dr. Claudio Clini, nato a Latina, l'1.1.49 quale Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini di Roma: il suindicato Commissario Straordinario resterà in carica fino ad atto definitivo di nomina del Direttore Generale dell'Azienda stessa e svolgerà tutte le funzioni di Direttore Generale.

La presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi della legge n.127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI

